



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI  
DIVISIONE EDUCATIVA**

**ATTO N. DEL 715**

**Torino, 03/11/2022**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Jacopo ROSATELLI
Paolo MAZZOLENI	Rosanna PURCHIA
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Giovanna PENTENERO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

**OGGETTO:** SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TORINO E GLI ENTI GESTORI DI SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE PARITARIE. DECORRENZA ANNO SCOLASTICO 2023/24.

Con deliberazione n. 5431 del 19 dicembre 2019, il Consiglio Comunale approvava le "Linee di indirizzo per un nuovo sistema integrato dei servizi per l'infanzia", anche ai sensi di quanto previsto dal D Lgs 65 del 13 aprile 2017.

Tale provvedimento deliberativo, in sostanza, nel suo allegato 3 (Il Sistema integrato dei servizi per l'infanzia – linee di indirizzo) prendeva atto che attualmente "I servizi educativi e per l'istruzione dalla nascita fino ai sei anni (...), sono oggi offerti da una varia pluralità di attori, riconducibili ad una soggettività pubblica (Comune, Stato) o privata (Scuole paritarie, appaltatori di servizi pubblici, titolari di servizi educativi per l'infanzia)"

In particolare, per la fascia 3-6 anni, che riguarda quindi le scuole per l'infanzia, il predetto provvedimento descriveva l'attuale situazione in questi termini "Il sistema scolastico nazionale, comprese le scuole dell'infanzia, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. Per quanto riguarda questo segmento, le relazioni con i gestori privati – scuole paritarie, particolarmente quelle aderenti alla F.I.S.M. e la scuola ebraica – sono disciplinate da una convenzione che prevede l'erogazione alle scuole firmatarie di un contributo finalizzato, insieme a quelli erogati da Stato e Regione, all'applicazione agli utenti di rette concordate con la Città. Le relazioni create hanno consentito un ampio confronto sia su temi pedagogici, che su aspetti organizzativi, come l'accesso ai servizi, e di sviluppo."

Successivamente la deliberazione indicava quale obiettivo prioritario il "coordinamento organizzativo in materia di accesso e di distribuzione dell'offerta e di apertura di spazi di confronto e di formazione comune, anche con l'intento di affrontare le questioni sopra illustrate a proposito dei servizi educativi e di giungere ad una visione condivisa dell'infanzia e di progetti formativi adeguati ai tempi."

In questo quadro si prevedeva un ruolo centrale delle scuole per l'infanzia nella costruzione di percorsi di continuità verticale e orizzontale, nella costruzione dei Poli 0-6 e nell'avvio delle Sezioni Primavera, ritenute fondamentali per il superamento degli anticipi scolastici.

Inoltre si fissavano gli strumenti per la governance del sistema, stabilendo che:

- "dovrà quindi essere progettata una macro struttura del sistema integrato, in cui verranno coordinati e rivisti gli esistenti organismi e se ne creeranno di nuovi che rispondano alle esigenze di approfondimento ed innovazione (...)
- i criteri e le modalità di partecipazione al Sistema dei soggetti gestori saranno diversi in relazione alla fascia di età alla quale i relativi servizi si rivolgono.
- Le predette modalità dovranno comunque almeno prevedere che (...) le scuole d'infanzia private paritarie abbiano stipulato, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n.mecc. 201705982/007 una convenzione con la Città;"

A tal proposito va evidenziato che il 31 agosto 2023 scadranno le convenzioni tra la Città di Torino e gli enti gestori di 52 scuole dell'infanzia private paritarie, stipulate sulla base degli schemi approvati dalla Giunta Comunale con la suddetta deliberazione 2017 05982/00 del 19 dicembre 2017 e prorogate per l'anno scolastico 2022/23 con deliberazione della Giunta Comunale n. 523 del 26/07/2022.

Tale convenzione era stata stipulata ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 28: "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e della successiva Delibera della Giunta regionale n. 32 – 8907 del 4 giugno 2008 (con la quale era approvato uno schema tipo di convenzione).

Considerato che la Città riconosce l'utilità del rapporto convenzionale per garantire ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie l'ampliamento dell'accesso al servizio, la diffusione territoriale e il pluralismo dell'offerta, si intende pertanto proseguire con le scuole per l'infanzia paritarie cittadine il percorso di convenzionamento, nell'ambito del Sistema integrato di educazione e istruzione previsto dal D.Lgs 65 del 13 aprile 2017 e delineato con la suddetta deliberazione del Consiglio comunale n. 5431 del 9/12/2019.

Con il convenzionamento si consolida e si amplia quindi un percorso di collaborazione e di confronto in cui risulta centrale il Coordinamento Pedagogico territoriale quale luogo privilegiato di

scambio e qualificazione professionale collegiale: alle scuole che presenteranno la domanda di convenzionamento sarà chiesto un impegno specifico di partecipazione attiva nella costruzione del Sistema integrato a partire dalla ricerca comune, dalla riflessione sui nuovi Orientamenti e Sulle Linee Pedagogiche nazionali, dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 aggiornate con i "Nuovi scenari" del 2018.

La Città corrisponderà alle scuole dell'infanzia convenzionate un contributo annuo per spese di gestione in relazione allo stanziamento di bilancio. Il contributo alle singole scuole sarà determinato, sentita la Commissione di Coordinamento di cui all'art. 18 dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento (allegato n. 1), nella misura e secondo criteri deliberati dalla Giunta Comunale quali, ad esempio, numero di bambini e bambine con disabilità, variazioni nel numero di scuole e/o sezioni convenzionate, criteri di riduzione delle tariffe adottati dalle scuole, partecipazione attiva al Sistema integrato.

Le quote a carico delle famiglie per l'iscrizione, la frequenza, la partecipazione a tutte le attività curricolari, la ristorazione ed il riscaldamento saranno stabilite dall'Ente Gestore della scuola, entro i limiti massimi definiti dalla Città, sentita la Commissione paritetica di coordinamento.

Pur nel rispetto dello schema tipo regionale, la convenzione che sarà stipulata con le scuole aderenti, contiene alcune novità rispetto alla precedente, in parte derivante da una revisione che si è ritenuto opportuno effettuare, ed in parte dal nuovo quadro normativo del Sistema Integrato.

In specifico:

- fin dalla premessa e più precisamente all'art. 6 è richiamato il quadro normativo del Sistema Integrato che cambia profondamente le relazioni tra la Città, i servizi educativi e le scuole per l'infanzia, in un'ottica di collaborazione e confronto costante;
- all'art. 7, viene recepito il Protocollo d'intesa per la gestione unificata delle iscrizioni alle scuole d'infanzia comunali, statali e convenzionate cittadine;
- all'art. 9 è previsto l'impegno, per le scuole che si convenzioneranno, salvo esplicite motivazioni, a fornire almeno 2 settimane di prolungamento del servizio nei mesi di luglio e agosto, garantendo l'inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità certificata senza un maggiori oneri per le famiglie;
- all'art. 12 sono introdotte modalità di pubblicizzazione e trasparenza delle riduzioni tariffarie;
- all'art. 14 si specificano le priorità dell'Amministrazione che potranno orientare le determinazioni della Giunta per l'erogazione del contributo;
- all'art. 18 la "Commissione paritetica di Coordinamento" è stata rideterminata prevedendo la rappresentanza di consiglieri comunali e delle organizzazioni dei gestori.

Le convenzioni, che la Delibera della Giunta regionale n. 32 – 8907 del 4 giugno 2008 prevede di durata minima di tre anni, avranno la durata di 5 anni, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per garantire alla Città e alle scuole stesse una progettualità di medio-lungo periodo, necessaria per sostenere le scuole nelle scelte di miglioramento della qualità e di contenimento dei costi che la convenzione richiede e per la costruzione del sistema integrato.

Le convenzioni saranno stipulate, ai sensi di quanto previsto dalla succitata legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 28 con le scuole dell'infanzia paritarie gestite da soggetti senza fine di lucro, e che gestiscono il servizio con modalità non commerciali ex art. 5 del D.M. MIUR 21 gennaio 2022 n. 8 che presenteranno istanza di convenzionamento secondo il modello allegato (all. 2).

Successive richieste di convenzionamento di altre scuole dell'infanzia paritarie in possesso dei

requisiti necessari, potranno essere accolte se a livello territoriale si rilevasse una carenza di offerta di posti rispetto alla popolazione 3-5 anni e alla domanda, considerando l'insieme delle scuole statali, comunali e convenzionate. Le richieste dovranno pervenire entro il mese di novembre dell'anno scolastico precedente, al fine di dare applicazione a quanto previsto dall'articolo 7 della convenzione circa l'accesso al servizio.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare lo "Schema di convenzione tra il Comune di Torino e gli enti gestori di scuole dell'infanzia private paritarie" (all. 1), che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di demandare al Dirigente competente la pubblicazione dell'avviso, dei successivi adempimenti procedurali e la stipula delle convenzioni con gli enti gestori delle scuole paritarie, aventi i requisiti previsti nella parte narrativa del presente provvedimento e che presenteranno istanza;
3. di demandare alla Giunta Comunale la quantificazione annuale del contributo e i criteri di distribuzione secondo le indicazioni descritte in premessa e che integralmente si richiamano
4. di stabilire che eventuali successive richieste di convenzionamento di altre scuole dell'infanzia private paritarie aderenti ai requisiti richiesti potranno essere accolte se a livello territoriale si rilevasse una carenza di offerta di posti rispetto alla popolazione 3-5 anni e alla domanda, considerando l'insieme delle scuole statali, comunali e convenzionate. Le richieste dovranno pervenire entro il mese di novembre dell'anno scolastico precedente, al fine di dare applicazione a quanto previsto dall'articolo 7 della convenzione circa l'accesso al servizio;
5. il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA  
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Enrico Bayma

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-715-2022-All\_1-alle.\_1\_schema\_di\_convenzione\_.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento